

# TURCHIA - PISIDIA, PANFILIA E LICIA

Assistenza culturale: Riccardo Villicich

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com



**Tra mare e monti del Tauro, foreste di pini e vasti altopiani, l'itinerario nella regione di Antalya offre alcune delle visite archeologiche più affascinanti della Turchia.**

**Segnaliamo le due escursioni: leggere, mediterranee. Una giornata in barca di fronte alle pareti rocciose di Olympos e l'escursione alla simpatica e romantica Kastellorizo (Grecia) a poche centinaia di metri dalla costa turca.**

La Turchia sud-orientale riunisce le tre regioni storiche della Pamphilia (italianizzato in Panfilia), della Lycia (it. Licia) e della Pisidia. Nella storia del mondo antico sono regioni politicamente non autonome: molte furono di fondazione greca, di tante le origini sono incerte. Ma tutte, in ugual misura, si trovarono a far parte dalla rete commerciale e spirituale che i greci tendevano lungo tutte le coste dell'Anatolia centrale e meridionale. Questa appartenenza al mondo greco venne politicamente contrastata dall'Impero persiano che le occupò, le perdette, le riconquistò fino a quando, con la fine dell'impero, ognuna di queste

regioni, con differenze minime sul lungo periodo, entrò a far parte dell'Impero seleucide e infine di quella eterogenea molteplicità culturale che confluirà nell'Impero romano.

Dal punto di vista militare e commerciale la regione era di importanza strategica.

La sua posizione garantiva il controllo del mare da Cipro fino alle isole Cicladi; consentiva l'accesso alle grandi aziende frumentarie della pianura centrale anatolica oggi controllata da Konya.

Non sorprende dunque la loro ricchezza.

Pisidia, Panfilia e Licia, in modo non omogeneo, videro formarsi ricche classi di commercianti e proprietari. Terra, mare, commercio di schiavi garantirono alla regione una ricchezza mai più ritornata in tale misura. Le città, sempre più prospere e ambiziose, si arricchirono di teatri, di edifici, di importanti programmi monumentali.

In questo contesto l'antica tradizione di una sepoltura in grotte dalle pareti rocciose rivolte a mezzogiorno e prospicienti il mare fu la premessa culturale che innescò la costruzione di imponenti facciate monumentali. Le tombe a dimora divennero, al tempo

stesso, l'estremo riposo di una ricca aristocrazia e il biglietto da visita per chi si avvicinava dal mare sulla ricchezza e l'opulenza delle città.

Un viaggio bellissimo, profondamente e intimamente 'mediterraneo'.

## SCHEDA CULTURALE

### DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

Il teatro di Aspendos

La costa di Olympos

Myra (Demre)

Le tombe rupestri della Licia

### FILO CONDUTTORE

Ellenismo

Rotte commerciali del mondo antico

San Paolo e le prime comunità di cristiani della costa anatolica

Cordoglio e culto dei morti nel mondo antico

Tra Persia e Grecia: transiti culturali sulla costa della Licia

### LA STAGIONE

Siamo all'inizio dell'estate. Il termometro indica valori ancora primaverili ma al sole (e in acqua) la percezione è che sia ormai piena estate. Scarsa la possibilità di precipitazioni.

Città	Max	Min	mm/pioggia
Antalya	26	15	30

20 | 30 aprile 2019

# TURCHIA - PISIDIA, PANFILIA E LICIA

Assistenza culturale: Riccardo Villicich

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com



Ninfeo, Sagalassos

## PROGRAMMA

### 20, SABATO: ANTALYA

Partenza dall'Italia per Istanbul e proseguimento in coincidenza per Antalya dove si cena e pernotta.

### 21, DOMENICA: BURDUR

Visita delle rovine di Termessos, probabilmente le più spettacolari dell'Anatolia.

Distrutta da un terremoto e forse abbandonata nel III secolo d.C.

**Termessos** è arroccata alle pendici di una montagna che domina il golfo di Antalya e le strade che da Antalya conducevano in Pisidia. Fu questa posizione a garantirle prosperità e ricchezza fino all'abbandono del III secolo d.C. Visita della tomba di Alcato, odeon, mausoleo, agorà, gymnasium. Straordinario il teatro. Si prosegue quindi per l'antica cittadina di **Kybira**. La città sorse in epoca ellenistica nel luogo dove si incontrano Frigia, Caria, Licia e Pisidia. Si reputa che alla sua fondazione contribuirono abitanti di Termessos e di Mileto, interessati alla natura del luogo, adatto ad essere trasformato in fortezza. Parte di una federazione con altre tre città della

regione (*tetrapolis*), in epoca imperiale romana venne attribuita alla provincia di Asia. Distrutta da un terremoto nel 23 d.C. e ricostruita grazie alla protezione dell'imperatore Tiberio conobbe un altro disastroso sisma nel 417. Il suo declino, poi abbandono, iniziò con l'VIII sec. Visita del sito (in attesa di essere incluso nei siti WH dell'UNESCO): arco monumentale, stadio, basilica, agorà, ecc.

Al termine delle visite trasferimento a Burdur dove si cena e pernotta.

### 22, LUNEDÌ: ANTALYA

Visita del bel museo di Burdur, alloggiato in un caravanserraglio del XV secolo. Si prosegue quindi per l'area archeologica della città di Sagalassòs (Aglassus), un tempo secondo centro della Pisidia. Impressionante l'agorà, il teatro romano del II secolo e la necropoli. Al termine delle visite rientro a Antalya dove si cena e si pernotta.

### 23, MARTEDÌ: ASPENDOS E SIDE

Visita di Aspendos: fu una delle città più floride della Panfilia e restò importante sia in epoca bizantina che all'inizio dell'occupazione turca. Probabilmente

il teatro più intatto di epoca romana di tutto il bacino del Mediterraneo. Si prosegue quindi per Side il cui antico centro conserva importanti resti della città antica, un tempo centro commerciale specializzato nel commercio degli schiavi (agorà, museo, porta monumentale, templi di Apollo e di Atena). Al rientro in città visita della rilevante Porta di Adriano e del notevole Museo archeologico di Antalya. Cena e pernottamento ad Antalya.

### 24, MERCOLEDÌ: LA COSTA

Giornata di grande relax e di magnifiche vedute. In pullman ci si sposta nel non lontano porto di Kemer. Qui ci si imbarca per una crociera di una giornata che ci conduce di fronte alle aree archeologiche di Olympos e alla splendida foresta mediterranea della costa. Tre piccole isole, dove faremo una sosta per il pranzo (in barca), saranno un splendido spettacolo naturale e occasione - per chi lo desidera - di fare un bagno. Al tramonto si rientra a Kemer e, quindi, a Antalya.

### 25, GIOVEDÌ: PERGE, SYLLION

A oriente di Antalya ha inizio la regione storica della Panfilia (in epoca antica

**Pamphilia**). Escursione di tutto il giorno agli imponenti scavi di **Perge** (Aksu), le cui vicende storiche sono tutte legate al periodo ellenistico e imperiale romano. La città venne abbandonata con l'arrivo dei Turchi Selgiuchidi. Visita della porta, agorà del IV secolo d.C., bagni di epoca romana, porta ellenistica, via colonnata, ecc.

Non lontano da Perge, ma con una storia assai più complicata e di meno successo, il sito dell'antica città di **Sillyon** (teatro, agorà, tempio, ma i resti sono di tenue rilevanza archeologica).

Cena e pernottamento ad Antalya.

### 26, VENERDÌ: ANTALYA - FINIKE

Partenza per la Licia. Qui le pareti rocciose delle montagne si gettano direttamente in mare e qui, rivolte a sud, sono state scavate alcune città e aree cimiteriali tra le più famose del mondo antico. La prima visita è quella di **Phaselis**, in una straordinaria posizione di fronte al mare, ampia città fortificata (acropoli, agorà, porta monumentale, e soprattutto il magnifico teatro). Si prosegue quindi con le visite della bella Olympos che godette di un certo benessere e di buona fortuna commerciale fino a tutto il periodo

bizantino. Infine Limyra. Arrivo in serata a Finike. Cena e pernottamento.

### **27, SABATO: FINIKE - KAS**

Partenza per le rovine di **Myra**, probabilmente una delle più note e famose località archeologiche di tutta la Licia. La città deve la sua fortuna contemporanea sia alle splendide tombe a dimora del II-I secolo sia alla chiesa dedicata al culto di San Nicola che qui aveva il suo momento più importante prima che le reliquie del santo fossero trafugate e portate a Bari. La chiesa del santo conserva ancora notevoli affreschi bizantini.

Le visite proseguono quindi con l'isola di **Kekova** (resti di Aperlae e di Teimiussa parzialmente sommersi dal mare). Viene quindi la bella **Apollonia** dalla famosa necropoli ricavata sulle pendici nord-orientali del colle su cui venne costruita la città e quindi **Antiphellos** (Kas, tomba dei leoni, tomba dorica) dal bel teatro ellenistico che si appoggia alle pendici della collina per sfruttare come sfondo le isole e il mare di fronte: splendido! Cena e pernottamento a Kas.

### **28, DOMENICA: KASTELLORIZO**

Escursione all'isola greca di Castelrosso (*Kastellorizo*) luogo d'incanto, un poco fuori dal mondo: è greca, ma a un miglio dalla costa turca. L'isola è divenuta celebre nel mondo grazie al film *Mediterraneo* di Salvatores. In serata rientro a Kas dove si cena e pernotta.

### **29, LUNEDÌ: ANTALYA**

Partenza per Antalya. Si abbandona la litoranea e ci si addentra nell'interno fino alla città di Arykanda – antica città della Licia – dagli importanti resti. Si prosegue quindi per Antalya dove si giunge in serata e dove si cena e pernotta.

### **30, MARTEDÌ: ITALIA**

Rientro in Italia.

### **SCHEDA TECNICA**

Quota di partecipazione: n.d.

Il preventivo è basato sulla quotazione del volo internazionale del \*\*\*.

Il gruppo sarà composto da un minimo di 10 e un massimo di 16 partecipanti + R. Villicich + accompagnatore (tour leader).

Acconto: Euro 1.000

Suppl. singola: Euro .d.

VALUTA DI RIFERIMENTO: Euro.

ALBERGHI: Molto buoni ovunque, una confortevole categoria turistica (\*\*\*\*).

Nei prossimi notiziari maggiori ragguagli.

LA QUOTA COMPRENDE: assistenza scientifica di un conferenziere italiano per tutta la durata del viaggio; voli di linea in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, aree archeologiche, parchi, ecc. indicati nel programma; assicurazione sanitaria Allianz Global Assistance; trattamento di pensione completa. Un pranzo libero (Kastellorizo).

LA QUOTA NON COMPRENDE: le mance a guide, autisti, facchini e ristoratori; tutto quello non indicato nel programma o indicato sotto la voce la quota

comprende.

DOCUMENTI: passaporto in corso di validità oppure la carta d'identità non scaduta e valida per l'espatrio.

Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA: gratuita.